

Acireale, Gardano a GS.IT: «Contro il Cosenza match difficile»



Le esclusive di Golsicilia.it

Debutto amaro per gli etnei dell'Acireale che, nonostante abbiano giocato una buonissima partita, sono usciti sconfitti dal "San Filippo" dove ha avuto la meglio l'Acr Messina. Adesso al "Tuparello" arriva il Cosenza, ecco le parole di mister Gardano, a due giorni dal match, rilasciate in esclusiva ai nostri microfoni:

Dopo avere sfidato l'Acr Messina domenica un'altra importante sfida vi aspetta. Che partita sarà quella contro il Cosenza?

«Sicuramente una partita difficile, perché comunque il Cosenza è una squadra che l'anno scorso ha vinto play off, cosa più complicata, a mio avviso, di vincere un campionato. È certamente una squadra di indubbio valore».

Ha già le idee chiare su quale formazione schiererà in campo?

«Le idee su chi gioca vengono sempre in base alla settimana di lavoro svolta dai ragazzi. Ci sono ancora un paio di allenamenti prima della partita, i miei ragazzi dunque posso ancora giocare la loro chance per essere in campo titolari domenica, io ancora non ho fatto le mie considerazioni».

Facciamo un passo indietro. Domenica scorsa, dopo l'espulsione, abbiamo visto molto furiosa; qual è stato l'episodio che ha fatto maggiormente innervosire?

«Tante parole sono state già dette sulla mia espulsione e sono stati fatti anche troppi commenti. Arrivati ad oggi credo sia inutile continuare a parlare di domenica, preferisco non dire la mia, qualsiasi commento secondo me risulterebbe superfluo, si finirebbe di parlare del nulla».

Avete incontrato probabilmente la squadra più forte del girone, e avete fatto comunque un'ottima figura, adesso il calendario (Cosenza permettendo) dovrebbe essere in discesa...

«È vero il Messina viene data come squadra vincitrice del torneo, ma dopo un anno che sono qui mi sento di poter dire che in discesa non c'è nulla. Il Cosenza è una buonissima squadra, che lotta per la vittoria finale. Partite facili o in discesa, nel girone I, ce ne sono davvero poche».

Golsicilia.it 2012 Testata giornalistica telematica sportiva

registrata presso il Tribunale di Palermo con numero 6 del 03/03/2010 e il Registro operatori della comunicazione con numero 20399
Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



sono e quali sono le zone dove poter intervenire? C'è la possibilità di altri ingaggi?

«Mi limito a svolgere quelli che sono i miei compiti, ed il mio compito è quello di allenare il gruppo che mi è stato messo a disposizione dalla società. Di mercato si occupa il ds, io faccio le mie costatazioni sui giocatori che alleno. Il direttore sportivo insieme alla società, avranno sicuramente fatto le loro valutazioni su qualche intervento o meno sul mercato».

Mister, Varriale domenica non ha giocato, quando avremo la possibilità di vederlo tra gli 11 titolari? Si parla di lui come un fenomeno per la categoria, lei cosa ne pensa?

«Umberto è sicuramente un bravissimo giocatore, ma ricordiamoci che è un ragazzo classe '91. Caricare un ragazzo di vent'anni di grosse responsabilità non mi sembra una cosa corretta, è una pedina importante è un'atleta dalle grosse qualità ma a quest'età ci sono i pro di un ragazzo che ha tanta voglia di dimostrare e i contro che per la sua poca esperienza è sbagliato caricarlo di responsabilità».

Domenica finalmente, dopo una lunga attesa, ritroverete il vostro pubblico. Che accoglienza si aspetta?

«È una tifoseria molto esigente, ma allo stesso tempo molto passionale attaccata a territorio e quindi ai colori della propria città. Sicuramente si respirerà un po' di amarezza per l'occasione persa a Messina, ci si aspettava un risultato diverso, ma sono convinto che i tifosi granata ci sapranno sostenere come hanno sempre fatto con passione e dedizione».

Grazie mille per la disponibilità e in bocca a lupo per il debutto casalingo!

«Grazie mille a voi, crepi il lupo!».

Marcello Provito - 07/09/2012

RIPRODUZIONE RISERVATA